

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2007

*Il Segretario Generale procede all'appello*

### **BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Considerato il numero dei presenti, dichiaro aperta e valida la seduta.

Nomina degli scrutatori: per la maggioranza i Consiglieri Conti e Zatta; per la minoranza il Consigliere Fontan.

Prima di iniziare i lavori, desidero leggere una lettera che mi è stata inviata dai Consiglieri di minoranza.

"Al signor Presidente il Consiglio comunale di Lendinara.

Con la presente, si comunica che i nostri Consiglieri non parteciperanno alla seduta del 20/12 a causa di impegni precedentemente presi.

Nella riunione dei Capigruppo del 11/12/2007, era stato chiesto di fissare il Consiglio comunale in altra data, o almeno in orario diverso; la maggioranza ha fatto sapere che non c'era possibilità di scelta.

Preso atto che la decisione evidenzia la volontà di mettere ancora una volta i Capigruppo davanti al fatto compiuto anche su aspetti puramente organizzativi, chiedono il ritiro degli argomenti n. 6 e 7 inseriti all'ordine del giorno su loro richiesta.

Cogliamo l'occasione per formulare al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri comunali e a tutto il personale del Comune, i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

La firma dei Capigruppo Maria Carla Feriotto e Carlo Alberto Merlo.

P.S. Parteciperà il Consigliere Bassal in qualità di rappresentante".

Mi dispiace, perché io penso che fosse difficile collocare il Consiglio comunale, che dovevamo comunque fare entro il 31/12, in altra data; abbiamo anche cercato di anticipare l'orario per cercare di favorire delle persone che avevano altri impegni. Purtroppo i miracoli non siamo ancora in grado di farli, comunque mi dispiace, perché di solito sono, penso, molto democratico e cerco sempre di trovare la via migliore per tutti.

Comunque, avanti.

Prima di iniziare i lavori, è arrivata una question time alla quale do lettura.

"Al Presidente del Consiglio comunale, Roberto Bisi.

Il sottoscritto Nabeel Bassal chiede di sapere per quale motivo è stata autorizzata l'installazione di una antenna ripetitore per telefonia mobile in via Santa Maria Nuova, nelle immediate vicinanze di molte abitazioni.

Considerato che anche nell'ultimo Consiglio comunale è stata sollevata la questione della sicurezza sanitaria per la popolazione esposta e che nessuna informazione era stata fornita sulla localizzazione degli impianti.

Il sottoscritto chiede:

- se è stata fatta una consulenza sanitaria e, se sì, il sottoscritto ne chiede una copia;
- il motivo di un modo di procedere non trasparente.

Distinti saluti".

E` pervenuta il 18/12/07 a firma Bassal dott. Nabeel, Consigliere comunale.

La parola al Consigliere Bassal per illustrare ulteriormente la question time. Ha due minuti a disposizione.

### **BASSAL NABEEL - Consigliere:**

I miei Capigruppo mi hanno assegnato questo ruolo di rappresentare tutti, non so quanto mi fermerò, entro subito nel question time, però devo fare una parentesi per dimostrare la correttezza dei due Capigruppo, in particolare di Carlo Merlo, che da anni è sempre stato presente in Consiglio comunale anche quando la sua presenza faceva il numero legale; perciò, se ha dovuto fare questa constatazione, vuole dire che è stato veramente tirato al massimo. Poi, del resto ne parleremo nella prossima Conferenza dei Capigruppo.

Passando al question time. Purtroppo nell'ultimo Consiglio comunale sono stato accusato dall'Assessore che ce l'abbiamo con lei. Forse è antipatia, non lo so.... perché non vuole capire cosa vuole dire Assessore, cosa vuole dire Consigliere di maggioranza e Consigliere di minoranza, cosa vuole dire diritti di tutti. Quando un Assessore presenta i numeri, li deve anche giustificare. Quando ci sono 16 o 17 mila euro di incasso del Comune - che mi fa enorme piacere e speravo anche di più - la nostra contestazione, o le nostre richieste non sono state fatte perché l'incasso è di 17 mila, ma perché non c'è nessuna virgola, nessun punto, nessun fonema, nessuna lettera a spiegare l'incasso di 17 mila euro. E a microfoni spenti, un altro Assessore - qui presente è l'Assessore Tognolo - mi ha spiegato che è stato discusso in Giunta, che è stata fatta la verifica su sua richiesta, e io non ho motivo di dubitare, della collocazione di un ripetitore nel campo di calcio. Allora, io dico, va bene, lo ringrazio per la delucidazione, ma non capisco perché né l'Assessore competente, né la Giunta o il Sindaco hanno voluto dirlo in Consiglio comunale. C'era la seduta ad hoc, perché non è stato detto? Non volevo dubitare di qualcosa, non mi era neanche passato per la mente, anche se non ho nessuna fiducia nel Sindaco e nel suo modo di fare, non mi aveva sfiorato questa idea, però sabato mattina esco da casa mia e vado al supermercato Base (mi spiace

dire il nome, non è per fare propaganda, però purtroppo è quella la sede) e vedo un altro ripetitore per telefonia mobile. Lì veramente ci sono rimasto male, io come altri Consiglieri anche di maggioranza. Perché è stato messo lì, a quattro metri dal quartiere, a qualche metro dal centro mercato, dove ci sono centinaia e centinaia di persone che frequentano, ad otto metri da un nuovo quartiere del quale è stata appena approvata una variante in Consiglio comunale per la costruzione, e noi vediamo questo ripetitore.

Primo, era giusto, per rispetto di tutti, spiegarlo in Consiglio comunale, non è vero che è di competenza della Giunta comunale, non è vero che il territorio comunale è del Sindaco e della sua Giunta, il territorio comunale è dei cittadini di Lendinara, dei quali noi siamo i rappresentanti.

Allora, come ha letto il Presidente, io chiedo: è stata fatta una verifica? Se sì, voglio vedere questa verifica da chi è stata fatta, e che non mi si dica che è stata fatta telefonicamente all'Arpav o a qualcuno, perché tutti siamo capaci di farla; io voglio una verifica per scritto, altrimenti io chiedo una ispezione, a spese del Comune, perché faccio parte del Consiglio comunale, e non a spese dell'individuo.

Seconda cosa, cos'è questo mistero? Ci vuole tanto a dire: abbiamo concordato, abbiamo dato due punti per insediare due ripetitori di telefonia, uno al campo di calcio ed uno vicino alla Base, sul territorio comunale, perché abbiamo fatto una verifica; ci vuole tanto a dirla questa frase? Perché non è stata detta? Allora, o è per prepotenza e per mancanza di rispetto nei nostri confronti, o c'è qualcosa che non va e qualcuno non voleva dirlo e voleva metterci di fonte al fatto compiuto.

Ecco perché ho presentato questa question time.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Alla question time risponde il Sindaco Alessandro Ferlin.

**FERLIN ALESSANDRO - Sindaco:**

Io dico che non bisogna mai fare cattiva informazione o disinformazione, e tanto meno bisognerebbe venire in Consiglio comunale a porre delle questioni senza essere almeno sufficientemente informati. Dico questo perché sul nostro territorio, da almeno 15 anni ci sono delle antenne della telefonia mobile dislocate prevalentemente in zona nord di Lendinara; ce n'è un'altra, Telecom, tra via Baccari e via Caduti del Lavoro, che è lì da trent'anni e forse anche di più. Non è mai stata sollevata nessuna perplessità, prima di tutto perché le antenne del passato, così come quelle di oggi, vengono posizionate solo dopo tutte le approvazioni possibili che le varie normative richiedono, prima di tutto,

in secondo luogo, bisogna anche fare chiarezza, e soprattutto dico al Consigliere Bassal, anche se non ha fiducia del Sindaco (ma avremo modo un giorno di spiegarci), che sulla prepotenza, sui fatti misteriosi che immagina, non c'è niente di misterioso, perché, vede, Consigliere Bassal, tutto quello che fa il Comune, viene fatto per atti e poi viene anche pubblicato. Basterebbe seguire le delibere della Giunta Comunale, guardare quello che è affisso all'Albo pretorio, e si troverebbero le varie delibere che hanno autorizzato le antenne di 15 anni fa, di 10 anni fa e quelle degli ultimi 3 anni.

Le due domande, il motivo dell'installazione. Il motivo è semplice: c'è una richiesta fatta da una azienda, o da più aziende, come normalmente succede per tante altre pratiche; nel nostro caso è puramente una pratica edilizia: viene fatta una domanda alle quale gli uffici sono obbligati a rispondere. Sarebbe un abuso di potere non rispondere, abbiamo l'obbligo di istruire una pratica e vedere quello che è di nostra competenza. Qui ho i fascicoli delle ultime tre antenne, se vuole visionarli, dove ci sono tutti i pareri, le domande, tutti i calcoli, tutte le prove fatte e dichiarate per arrivare all'autorizzazione. Al Comune di Lendinara spetta solo una autorizzazione di tipo urbanistico, e su tale competenza il Comune si esprime. Tutto il resto sono altri enti che autorizzano e vigilano sulla qualità e l'inquinamento elettromagnetico che eventualmente, dico eventualmente, le antenne o gli impianti trasmettitori possono causare. Comunque, rispetto a quelli del passato, sono impianti a bassissima potenza, perché vanno a servire l'utenza UMTS, che lavora in cellule molto più ridotte, e proprio perché queste cellule sono molto più ridotte hanno bisogno di una diffusione più capillare sul territorio. Stanno arrivando ora nel nostro Comune, ma in altre città, in altri luoghi più densamente abitati ce ne sono a decine nei centri storici, collocate anche su facciate di immobili privati, pubblici o quant'altro; quindi non è una novità in assoluto, non bisogna fare del terrorismo. L'ente competente alla vigilanza è l'Arpav, e all'interno dei fascicoli ci sono le delibere con i pareri favorevoli dell'Arpav; il nostro compito è quello di vedere se nelle aree che loro hanno richiesto c'è la compatibilità urbanistica.

Quindi, non c'è nessuna volontà di nascondere, tutto è pubblico, tutto è stato pubblicato, chiunque può informarsi. E qui ho le pratiche che poi, se le vuole visionare, sono a disposizione.

Come ho detto, essendo una cellula a bassa potenza, può naturalmente stare nelle zone e nei punti autorizzati, perché è proprio l'Arpav che garantisce che la potenza di questi impianti non supera, e normalmente sono almeno metà i valori rispetto a quello consentito dalla legge, che anche l'edificio più vicino percepisce in termini di potenza. Quindi, per quello che è di nostra conoscenza, e dai rapporti dell'Arpav, questi impianti possono stare dove sono stati

posizionati e, ricordo, il primo è stato quello sul campo sportivo lato sud ed in questo momento, proprio in questi minuti, un terzo palo sta per essere messo dalla Telecom nella parte opposta, vicino al palazzetto, e da una settimana la Vodafone lo ha messo vicino al centro commerciale Base. L'unica possibilità che ha il Comune di Lendinara è decidere se autorizzare questo impianto o su una parte privata o su una parte pubblica. Per cui, siccome rispetto a molti anni fa anche le aziende di telefonia hanno un approccio diverso verso gli enti, vengono a chiedere se nel territorio c'è questa disponibilità in generale, e poi a valutare assieme ai loro tecnici ed ai nostri tecnici se ci sono anche delle aree pubbliche per far sì che l'eventuale affitto dell'area sia un beneficio che va a favore della comunità. E mi riallaccio all'ultimo capitolo....

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Signor Sindaco, sono due minuti....

**FERLIN ALESSANDRO - Sindaco:**

Se è sufficiente posso anche interrompere. Dico solo che il capitolo in entrata era previsto appunto di quella cifra che abbiamo discusso in assestamento, proprio perché si era conclusa, oltre all'iter amministrativo tecnico, anche la sottoscrizione della convenzione decennale. Quindi, mediamente, il Comune di Lendinara introita circa 10 mila euro all'anno ogni impianto messo sul suo territorio. E a questo momento questa Amministrazione ne ha autorizzati tre, due Vodafone ed uno Telecom.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

La parola ritorna al Consigliere che ha proposto la question time, per dichiararsi soddisfatto o meno della risposta. E` un minuto, Consigliere Bassal.

**BASSAL NABEEL - Consigliere:**

Soddisfatto e non soddisfatto. Soddisfatto che ci siano state le verifiche, quello che mi interessa di più per la salute dei cittadini, e sono soddisfatto perché il Comune ha incassato soldi. Ma non sono soddisfatto del modo, quando viene detto "terrorismo e male informazione", io penso che nessuno di noi voglia fare terrorismo e nessuno voglia fare disinformazione. Noi diciamo che quando è stata presentata in Consiglio comunale nel capitolo delle entrate, se l'Assessore o il Sindaco avessero ripetuto quello che ha detto adesso, penso che nessuna polemica e nessuna question time sarebbe scaturita. Perciò la disinformazione è stata fatta da parte della Giunta e non da parte del Consiglio comunale, e nemmeno da parte del sottoscritto. Perciò non è terrorismo, è un

diritto di sapere l'informazione, che non è stata data nella sede opportuna e nel momento opportuno.

La seconda cosa di cui non sono soddisfatto. Non è vero che non abbiamo contestato nella seconda Giunta Bassani, è stata bocciata più di una volta, finché hanno fatto una relazione tecnica. Se non siete informati, informatevi. E abbiamo votato, metà della maggioranza e tutti i sette Consiglieri di minoranza. E` stata rifatta, ritirato l'ordine del giorno, e ritornato con una verifica sanitaria e quello che era di competenza dell'Arpav, a noi andava bene. Come adesso, se il Sindaco ha detto, e non ho motivo di dubitare che sono sugli atti, bastava dirlo prima e così non perdevamo tempo con il question time.

Spero che per il futuro, quando si presenta, che si spieghi perché è stato fatto, e così si evitano tutte queste polemiche, che adesso sono inutili, ma prima di saperlo non erano inutili.

## **PUNTO N. 1**

### **BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Punto N. 1 all'O.d.G.: Approvazione verbali sedute del Consiglio comunale del 29 novembre 2007, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale.

Preso atto che il verbale integrale della seduta consiliare del giorno 29 Novembre 2007, così come redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, è stato depositato il giorno 6 dicembre 2007 presso l'Ufficio di Segreteria a disposizione dei Consiglieri comunali affinché questi potessero prenderne visione e proporre eventuali osservazioni ai sensi del comma 1 dell'art. 63 del Regolamento.

Accertato che non è pervenuta all'Ufficio di Presidenza alcuna osservazione scritta in merito al suddetto verbale circa eventuali proposte di rettifica o di precisazione, il sottoscritto Presidente del Consiglio dà per letto ed approvato il verbale di cui sopra, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

## **PUNTO N. 2**

### **BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Punto N. 2 all'O.d.G.: Approvazione detrazione da applicare al calcolo dell'I.C.I. abitazione principale anno 2008.

La parola all'Assessore Furegato per illustrare il punto.

### **FUREGATO GABRIELLA - Assessore:**

Con questa delibera, andiamo a proporre, o meglio, a confermare la detrazione relativa alla prima casa, per 154,94 euro; quella che è stata applicata dal 2000 fino al 2006. Quindi è una delibera solo ed esclusivamente di conferma della applicazione dell'imposta sugli immobili. Viene stabilita per il 2008 pari a 154,94.

Per quanto riguarda invece le aliquote, queste verranno discusse in sede di bilancio di previsione, in quanto sono scaturite anche nell'ultima Commissione alcune considerazioni soprattutto per le aliquote agevolate nei confronti delle giovani coppie e nei confronti delle famiglie numerose, per questo in sede di Commissione non si è concluso l'iter di discussione, perciò questo verrà trattato proprio in sede di bilancio. Quindi, con questa delibera, oggi andiamo solamente a confermare la detrazione relativa alla prima casa.

Come per gli anni scorsi, la riscossione viene effettuata sia presso la Tesoreria comunale, che presso il sistema bancario, quindi avvalendosi dei bollettini emessi dalle banche.

### **BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Il punto è stato visto dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare politiche amministrative; in assenza del Presidente (e mi scuso perché ho dimenticato di annunciare che arriverà con un po' di ritardo), la parola al vice Presidente Pier Luca Zanini per portare al Consiglio i lavori della Commissione.

### **ZANINI PIER LUCA - Consigliere:**

Alle 19 del giorno 18/12/2007, si è riunita presso la sede municipale del Comune di Lendinara la 1<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, convocata con lettera prot. 26204 del 14/12/2007, alla presenza dei signori: Zanini Pier Luca, Conti Luciano, Brasioli Luca, Agnoletto Egidio, Merlo Carlo Alberto. Segretaria di Commissione, Gianna Sacchetto. Sono assenti il Presidente Giuseppe Fasiol.

Sono inoltre presenti il Sindaco Alessandro Ferlin, il Presidente del Consiglio comunale Bisi Roberto, l'Assessore al bilancio Gabriella Furegato e il coordinatore del 2° Settore, dott.ssa Rando Stefania.

L'Assessore Furegato comunica alla Commissione che la proposta di delibera presentata al Consiglio comunale del 20/12/2007 riguarda esclusivamente l'approvazione della detrazione da applicare per il calcolo dell'Ici per l'abitazione principale, anno 2008. L'approvazione della relativa aliquota sarà portata all'attenzione del Consiglio in un secondo tempo, nel corso dell'anno 2008, questo per permettere alla Giunta di verificare altre proposte di aliquote differenziate riguardanti le giovani coppie e le famiglie numerose.

La proposta viene messa ai voti, con voti favorevoli dei Commissari Zanini, Brasioli, Conti e Agnoletto, voto contrario del Commissario Merlo, che specifica che è favorevole alla detrazione, ma contrario in quanto la ritiene troppo bassa.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Sul punto apro la discussione, chi vuole prendere la parola ne ha facoltà.

**AGNOLETTO EGIDIO - Consigliere:**

L'aver seguito la metodologia di rinviare l'aliquota all'interno del prossimo bilancio preventivo è una scelta positiva, perché ci dà modo, allegando al bilancio, di vedere, attraverso questo elemento di tassazione, come meglio possiamo devolvere le risorse.

La detrazione che il Comune di Lendinara fa, è la più alta della provincia di Rovigo, mi pare di capire, quindi su questo abbiamo sempre condiviso questo tipo di scelta che ribadiamo anche in questa occasione.

Ritengo importante parlare di aliquote, come poi è uscito anche dalla Commissione politiche per la persona, perché è importante trovare un modo per riconoscere i disagi legati alle famiglie numerose, i disagi legati alle giovani coppie, quindi incentivare, anche se ci rendiamo conto che sono cifre relativamente basse che sono solo un elemento di segnale, una linea di tendenza, ma la ritengo un fatto positivo. Se poi uniamo queste attenzioni a quelle che stanno arrivando, si spera, con la prossima Finanziaria, credo che questo possa ulteriormente aiutare complessivamente i nostri concittadini rispetto a queste intenzioni.

Però io non mi fermerei lì; invece di aspettare il 2009, come prevede la prossima Finanziaria, dove addirittura si può abbattere anche l'aliquota del 4%, credo che un elemento di attenzione vada posto anche sulle questioni legate agli aspetti ambientali, al recupero di energia. Non vedo perché dobbiamo aspettare il prossimo 2009 per dare una linea di tendenza, ma cominciare a

pensare e a mettere in cantiere anche una rivisitazione delle aliquote per tutti coloro che nel nostro territorio si avvalgono di impianti solari termici o di impianti solari fotovoltaici. Sappiamo che su questo la Provincia dà delle agevolazioni; dare una linea di tendenza, come Comune, a tanti altri Comuni che sempre è una idea che io ho in testa, per dire che anche in questa direzione si può, perché se la famiglia, se la gente, se anche gli imprenditori fanno questa scelta nell'andare a contenere l'energia assumendosi dei costi, credo che questa vada riconosciuto. Questo va riconosciuto nei modi naturalmente da vedere, ma come linea di tendenza proprio per valorizzare questo tipo di scelta.

Penso anche che andrebbe ripreso, per quanto riguarda gli imprenditori più direttamente, anche la questione dell'Ici, che l'anno scorso ha riguardato, se non sbaglio, le attività commerciali solo in termini di ristrutturazione. Naturalmente so che ci sono poche domande, se non addirittura neanche una, perché un conto è avere una aliquota Ici su qualcuno che vuole fare un albergo, un conto è avere una aliquota Ici su qualcuno che vuole sistemare un negozio; non è la stessa cosa, però l'opportunità viene data, era quella la parte pregiata che poteva essere un elemento di interesse. Ritengo che debba interessare anche l'industria, penso alla piccola industria, penso all'artigianato, penso all'imprenditoria in genere, una linea di tendenza - adesso non sto a discutere l'entità - che dia l'idea che anche attraverso la tassazione, questo Comune, per il poco che può fare, perché qua bisogna anche sapere che le disponibilità sono molto contenute, però la linea di tendenza io credo sia un fatto importante che può gratificare anche le nostre scelte, e nello stesso tempo dare un elemento di esempio eventualmente a chi ne ha di più. Questo è il contesto che mi porta a dare il giudizio positivo su questo impianto di proposta. Naturalmente la discussione vera e concreta la rinviemo al bilancio preventivo, dovendo verificare se questa maggioranza ha la volontà politica di cominciare a segnare anche un nuovo inizio di rinnovamento sul piano delle scelte.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione generale e la parola al Sindaco per la risposta.

**FERLIN ALESSANDRO - Sindaco:**

Volevo solo fare una breve riflessione anche in virtù della discussione che andremo a fare fin dai prossimi giorni sul bilancio di previsione.

Anche se non è presente - ma avremo modo di confrontarci poi più avanti sia nelle Commissioni che in Consiglio comunale - non riesco a capire l'atteggiamento contrario del Consigliere Merlo: è troppo bassa, e basta. Io dico

che non è sufficiente dire è troppo bassa, perché se il nostro Comune fino ad oggi è riuscito ad ottenere una detrazione tra le più alte della provincia, credo che si sia fatto uno sforzo notevole di vicinanza al cittadino e alla sensibilità verso il bene della prima casa, e quindi sia un modo non costruttivo di porre un problema o di dire no non va bene; perché l'Ici, cari Consiglieri, che è l'entrata principale e più consistente del nostro Comune, io credo che se possiamo essere tutti concordi nel dire non bisognerebbe pagarla, però si dovrebbe anche dire che cosa non si fa più in termini di servizio, o che cosa si va a sopperire nella mancanza di gettito; quindi dire è troppo bassa sono contrario, non è un modo a mio avviso positivo di porre il problema.

Concordo che si possa parlare più avanti sulle aliquote, andare a premiare chi rispetta l'ambiente, chi investe in energie alternative, chi ristruttura, chi amplia, anche perché comunque è una entrata nuova, e quindi non va nel gettito che è normalmente consolidato fino a questo momento. Però dovremmo anche avere il coraggio, allora, di dire facciamo una aliquota differenziata in aumento per chi magari inquina, per chi magari non ristruttura, disperde energia, perché bisogna poi controbilanciare la cosa: se da una parte si premia chi effettivamente si pone in modo positivo, dall'altra parte bisogna anche a mio avviso avere il coraggio di penalizzare chi il proprio dovere non lo fa, naturalmente valutando i vari casi.

E farei anche un'altra riflessione. Bisogna che studiamo attentamente gli effetti che la Finanziaria 2008 avrà nei nostri bilanci; ne abbiamo già discusso quando in fase di assestamento abbiamo messo più di 50 mila euro a fondo di svalutazione, questi sono altri 50 mila euro tolti all'amministrazione, tolti alla comunità, su una scommessa, quella degli edifici rurali, che non lo so quando andremo a capire quanti edifici rurali nel nostro territorio ci sono da assoggettare ad Ici, quindi, con una incognita molto importante. Questo ci dovrà probabilmente portare a creare anche nel 2008 un fondo di svalutazione. Io non dico che dovremo arrivare a 100 mila euro, perché se a livello statale e nazionale hanno pensato di recuperare come gettito, qualcosa ci sarà nel nostro territorio. Ma abbiamo dei forti dubbi di recuperare 112 mila euro di Ici.

Poi una riflessione a livello generale sulla detrazione che la Finanziaria dà all'Ici prima casa, quell'1,33... non so se sia per cento o per mille, sulla base imponibile dell'Ici. Su questo piccolo sconto che la Finanziaria 2008 dovrebbe regalarci. Anche qui avremo, come primo effetto, un gettito inferiore, che poi lo Stato dovrà rimborsarci. Ed anche questo apre una incognita sul nostro bilancio 2008, perché se poi ci verrà restituito con la stessa tempistica delle addizionali Irpef e quant'altro, siamo indietro di due o tre anni, e questo apre un altro buco nel nostro bilancio, quindi, quando parliamo di Ici, questa manovra della

Finanziaria ci pone in modo estremamente pessimistico almeno su 200 mila euro di entrate, e capite che non è poco cercare di costruire un bilancio dove la nostra volontà non va a toccare niente, ma ci vengono di fatto messe in discussione circa 200 mila euro. Quindi, sono favorevole a tutte le discussioni, però prepariamoci anche agli effetti che la manovra finanziaria porterà sul nostro bilancio.

Mi auguro che la manovra del Governo, se di riduzione Ici prima casa ci sarà, che sia anche una manovra strutturale, sia anche negli anni a venire, perché altrimenti avremo bruciato centinaia di milioni di euro, quasi in uno spot... non dico elettorale, perché non siamo in fase di campagna elettorale, però molto probabilmente forse valeva la pena di investire su qualcosa di più strutturale. Mi auguro che il Governo abbia fatto bene le valutazioni, altrimenti resterebbe un piccolo regalo di Natale che non avrebbe poi futuro.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Per dichiarazione di voto, chi vuole prendere la parola ne ha facoltà.

**BRASIOLI LUCA - Consigliere:**

Prendo la parola per esprimere il voto favorevole mio personale, in ossequio anche a quanto avevo dichiarato in sede di Commissione consiliare. Il voto favorevole, però, viene espresso nella convinzione che nel momento in cui si parlerà di aliquote, come l'Assessore ci ha riferito nell'introduzione ed anche in sede di Commissione, in occasione della discussione sul bilancio di previsione non vi saranno tentativi di aumentare tasse o aliquote o mettere mano in aumento alle rendite catastali, perché, in quel caso, il mio voto favorevole oggi espresso non avrebbe alcuna valenza politica, perché chiaramente ci troviamo a discutere, come anche prima il Consigliere Agnoletto giustamente faceva notare, in momenti differiti l'importo della detrazione e quelle che saranno le aliquote. Noi oggi queste aliquote effettivamente le votiamo sulla fiducia, perché non avendo una parametrizzazione certa di quali saranno le aliquote 2008, non possiamo dire se questa detrazione è alta, bassa, adeguata o non adeguata, perché ci manca la parametrizzazione; potrebbe essere giusta se le aliquote restano quelle dell'anno scorso, potrebbe essere bassa se le aliquote vengono portate al massimo del 7 per mille, e quindi questo è un voto di fiducia.

Mi riallaccio anche a quello che aveva detto il Sindaco a proposito del voto del Consigliere Merlo, oggi non presente. Probabilmente per qualcuno, e non mi sento di contraddire, potrebbe essere anche l'attuale detrazione considerata troppo bassa, perché c'è il problema della ormai terza settimana, dove le famiglie fanno fatica ad arrivare con lo stipendio a pagare anche le bollette dei

consumi di energia, quindi, il fatto di dire "è bassa" potrebbe essere anche questo. Anch'io voglio porre una riflessione, come ha fatto il Sindaco, è giusto che il Comune faccia le proprie valutazioni sulla tenuta del bilancio, però, oltre alle entrate bisognerebbe anche vedere se le spese sono oculate, perché se ad esempio una maggiore imposizione fiscale trovasse come contropartita in uscita solo l'organizzazione di feste o eventi, sicuramente non mi vedrebbe d'accordo, perché a questo punto direi: è meglio abbassare le tasse per tutti, e fare pagare o, fra virgolette, tassare gli eventi alle persone che desiderano partecipare. Sono scelte politiche, opinabili quanto volete, però erano solo delle considerazioni o delle riflessioni fatte a voce alta, che si aggiungono a quelle pur sempre valide fatte anche dal Sindaco.

In conclusione, il parere è favorevole, condizionato politicamente da quanto ho espresso in questa dichiarazione.

**GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere:**

Per dichiarare il mio parere favorevole e quello dei Consiglieri di Presenza Cristiana. Ritengo che la detrazione che viene confermata sia un ottimo segno, anche perché è una delle più alte dei Comuni della provincia. Certamente le discussioni si apriranno da domani in poi, come si sono già aperte nella 3<sup>a</sup> Commissione, dove da tempo stiamo ragionando a livello organico proprio di politiche familiari, nel vero senso della parola, per cercare di trovare una politica familiare organica, strutturale, e dove certamente non si deve trascurare l'aspetto sociale. Quindi, credo che più che guardare a quello che può essere una maggiore o una minore detrazione, bisognerà guardare a quelle che sono le reali necessità di diversi settori, di diverse componenti la nostra cittadinanza. E' un segnale che l'Amministrazione deve dare, di priorità, è una parola che ho detto ancora, e credo che l'Amministrazione sia chiamata ancora una volta ad essere chiara su questi aspetti, come credo lo sia stata già ancora negli anni precedenti.

Quindi, da oggi in poi, abbiamo tempo, anche se non molto, perché il bilancio di previsione magari adesso lo vediamo lontano, ma ci arriviamo sempre molto in fretta, quindi è meglio non aspettare, continuare la discussione nelle varie Commissioni e tutte le proposte che possono uscire credo siano da valutare; ho sentito parlare anche di aspetti energetici, credo siano sicuramente da valutare anche questi, quindi, ben vengano tutte le proposte. E' chiaro che come Amministrazione, come ha detto già il Sindaco, bisogna anche stare attenti al bilancio, quindi, come che ho detto prima, cercare le priorità, serve proprio anche a questo.

**BASSAL NABEEL - Consigliere:**

Mi dispiace che non ci sia il Consigliere Merlo, perché di solito noi non votiamo in Commissione ma votiamo in Consiglio comunale, quindi, se lui addirittura è arrivato al punto di votare contrario, vuole dire che ha fatto i suoi calcoli e penso che tutti sappiamo che i calcoli li sa fare bene.

Penso che come ha spiegato, e come mi ha anticipato nel tempo il Consigliere Brasioli, quasi poteva parlare in nome nostro, vista la sua spiegazione. E' vero quello che ha detto il Sindaco, la maggior parte di entrate del Comune vengono dall'Ici, ma è vero anche che non possiamo continuare a dire che noi abbiamo meno degli altri, io leggo questo, e qua dice che manteniamo quello che è stato fatto l'anno scorso. Allora, vuole dire che non c'è un vantaggio per il 2008, manteniamo quello che abbiamo fatto per il 2007. Dato che mi vanto di essere bravo in matematica, preferisco avere sempre 10, anche negli esami, ma questo non sempre è possibile, quindi, se non posso avere 10 mi accontento di 8, non lo rifiuto per tornare e provare ad avere 10, che non è una politica giusta, secondo me, neanche a scuola; perciò io sono contrario, come ha detto e ha spiegato il Consigliere Merlo, e ripetuto dal Consigliere Brasioli, ma nello stesso tempo non posso dire che sono stato aumentate quest'anno, considerando che tutto sta aumentando, anche se io mantengo l'aiuto da parte del Comune, è sempre qualcosa di più perché io non ho ridotto rispetto all'anno passato. A questo punto, io mi trovo in condizione che mi va bene ridurre, ma non mi va bene mantenere come l'anno scorso. A questo punto, sperando, come ha detto il Sindaco e i colleghi che hanno preceduto, di fare una attenta riflessione, valutare attentamente il bilancio 2008 e veramente ritornare sui nostri passi se possibile, ripeto, se possibile, aiutare i nostri cittadini, specialmente quelli che hanno meno fortuna di noi dal punto di vista economico. Perciò il mio voto sarà di astensione.

**CONTI LUCIANO - Consigliere:**

Il mio voto sarà favorevole, come ho espresso in fase di Commissione consiliare. Comunque, in fase di presentazione di bilancio, certamente, se saranno mantenute delle premesse valide e non contrastanti con quanto è stato detto in Commissione, sarà mio compito anche di rivedere le mie posizioni.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione il punto n. 2: Approvazione detrazione da applicare al calcolo dell'ICI abitazione principale anno 2008.

Chi è favorevole a questo punto è pregato di alzare la mano.

Con l'astensione del Consigliere Bassal, il punto è approvato a maggioranza.

## **PUNTO N. 3**

### **BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Punto N. 3 all'O.d.G.: Comunicazione delibere di Giunta municipale che dispongono il prelievo dal fondo di riserva ordinario n. 207 del 22.11.2007, n. 211 e n. 221 del 06.12.2007.

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta comunale: n. 207 del 22 novembre 2007, autorizzazione alla costituzione del Comune di Lendinara nella causa promossa avanti al Tar Veneto, della ditta Elettrocostruzioni Rovigo Srl di Rovigo, prelievo dal fondo di riserva; n. 211 del 6 dicembre 2007, acquisto applicazione Halley atti amministrativi e servizi al cittadino, prelievo dal fondo di riserva; n. 221 del 6 dicembre 2007, pubblicazione opuscolo Natale 2007, prelievo dal fondo di riserva; le quali dispongono il prelievo dal fondo di riserva ordinario.

Visto l'articolo 166 comma 2 del Testo Unico Enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 2000.

Visto l'articolo 16 del vigente Regolamento di Contabilità concernente le modalità di comunicazione delle deliberazioni della Giunta comunale relative all'utilizzo del fondo di riserva.

Preso atto dei pareri riportati e allegati alla presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000, nonché dell'attestazione del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

Il Consiglio comunale, prende atto dell'avvenuta comunicazione delle delibere della Giunta comunale citate in premessa, ai sensi dell'articolo 16 del vigente regolamento di contabilità.

## **PUNTO N. 4**

### **BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Punto N. 4 all'O.d.G.: Approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23.04.2004, n. 11 del Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dal Sig. Barella Daniele di Lendinara per recuperare un'area degradata situata in via Riviera San Biagio (Centro Storico).

La parola all'Assessore Zambello per illustrare il punto.

### **ZAMBELLO EMANUELE - Assessore:**

Con atto deliberativo del 18 ottobre 2007, è stato adottato dalla Giunta un Piano Urbanistico attuativo di recupero di iniziativa privata, presentato a nome del signor Barella Daniele e viene attuato ai sensi degli artt. 7 e 11 delle Norme Tecniche di attuazione del nostro centro storico.

L'adozione è avvenuta secondo le procedure previste dell'articolo 20 della L.R. 11.

E` stata fatta la regolare pubblicazione all'Albo Pretorio per 10 giorni e nei successivi 20 giorni non è stata presentata opposizione o osservazioni in merito alla proposta progettuale.

Il piano, a firma dell'arch. Martinelli, prevede la demolizione e ricostruzione del corpo prospiciente, con grado di protezione 4, che si affaccia sulla Riviera, e la ricomposizione volumetrica per gli edifici esistenti sul cortile interno, con grado di protezione 7.

Nel corpo principale viene previsto il ricavo di più unità immobiliari ad uso direzionale e residenziale, mentre l'aggregazione dei vari volumi sul cortile interno, saranno destinati ad uso abitativo, mediante creazione di una nuova unità immobiliare indipendente.

Nel suo complesso l'intervento viene proposto nel rispetto dei gradi di vincolo delle Norme Tecniche di attuazione del centro storico, delle volumetrie esistenti e dell'aspetto originario della facciata lungo Riviera San Biagio.

Per questo motivo, si chiede l'approvazione del piano di recupero in parola.

Il piano è stato visto dalla competente Commissione consiliare.

### **BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Come anticipato dall'Assessore, il punto è stato visto dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare politiche per il territorio; la parola al Presidente Luciano Conti per presentare al Consiglio i lavori della Commissione.

**CONTI LUCIANO - Consigliere:**

Questo punto è stato visto dalla 2<sup>a</sup> Commissione in data 18 dicembre, quindi due giorni fa.

Erano presenti i Consiglieri Conti, Micheletto, Agnoletto e l'Assessore Zambello. I componenti della Commissione, dopo l'introduzione da parte del Presidente e l'esposizione fatta dal Coordinatore del Settore 4°, geom. Brunetto Piola, all'unanimità hanno espresso parere favorevole.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Sul punto apro la discussione, chi vuole prendere la parola ne ha facoltà.

**BASSAL NABEEL - Consigliere:**

Chiedo scusa per il fatto di non avere potuto partecipare alla Commissione, per motivi di lavoro (purtroppo ci sono tante epistassi in questo periodo, a causa dei raffreddori e delle condizioni climatiche), comunque ho mandato un messaggio al Presidente, si vede che non è arrivato, e se non è arrivato chiedo scusa, comunque l'ho mandato.

Come stavo dicendo con il Consigliere Fontan, non solo sono d'accordo ma farei di tutto, non solo come Consigliere, come cittadino, come Giunta, per convincere quelli che hanno i soldi a comprare dove abbiamo questi ruderi, perché Riviera San Biagio, se veramente riuscissimo a trovare gente disposta a metterla a norma e restaurarla, avremmo una zona delle più belle nel Polesine, per non allargarci di più; peccato che non abbiamo tutte queste persone che vogliono spendere. E qui invito l'Assessore a contattare il titolare della casa all'angolo, che mi pare abiti a Roma (io quella casa l'avrei comprata, ma ha sparato una cifra che mancava poco facessi un infarto, perciò ho ripiegato sull'altra scelta), se fosse possibile contattarlo per convincerlo, magari con modi poco ortodossi, magari spiegandogli che diventa un pericolo per i cittadini, visto che lì c'è la chiesa e si fermano delle persone.

Io sono d'accordo, sono favorevole ad incentivare di più queste iniziative.

**CONTI LUCIANO - Consigliere:**

Riprendo la parola, intanto per scusarmi con il Consigliere Bassal, in quale effettivamente mi aveva mandato il messaggio e io non ho registrato la sua giustificata assenza. Inoltre, anche per dire che un recupero di questo tipo, che già ne abbiamo altri nell'ambito del territorio, danno veramente alla Riviera San Biagio quella dignità che deve avere, in quanto è una delle zone più belle di Lendinara, e il fatto di recuperare questi immobili vuole dire anche avere un senso civico molto profondo.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Bassal e Conti, visto lo strumento urbanistico del PAT, chiederei anch'io che la Giunta cercasse di incentivare in qualche maniera; lo so che non è facile trovare i meccanismi giusti, però è vero che ci sono dei luoghi che dobbiamo cercare che in qualsiasi modo vengano recuperati, per esempio penso alla Chiesa del Cristo, di cui abbiamo parlato ancora. Questi PAT, questi strumenti urbanistici, penso siano uno strumento anche per cercare almeno di fare qualcosa in questi siti particolari. Questo era il mio invito alla Giunta, per cercare di fare qualcosa.

**AGNOLETTO EGIDIO - Consigliere:**

Ce ne sarebbero tante cose da fare, a partire da chi dà il colore alle case, a chi tiene a posto le strade davanti alla propria casa, cioè incentivazioni ce ne sarebbero per tanti motivi. Però non c'è ombra di dubbio che il recupero di strutture fatiscenti è un elemento di forte importanza per il rinnovamento strutturale della città. Non posso neanche dimenticare che chi investe dei soldi, non lo fa perché non sa dove metterli, chi investe dei soldi lo fa per profitto, quindi, se costruiscono case, lo fanno per venderle, e presumo che quando venderanno le case, non incentiveranno nessuno, le venderanno a prezzo di mercato. Questo non vuole dire, comunque, che non si debba essere riconoscenti per l'impegno che mettono in campo. Ci possono essere tanti altri modi per agevolare. Probabilmente i tempi, complicazioni di carattere burocratico, questo sì, il Comune deve essere sempre più attento ad evitare che ci siano perdite di tempo. Quindi, questo dato va tenuto in attenta considerazione. Naturalmente è una zona che meriterà da parte di questo Consiglio comunale anche altre discussioni. So che nel piano triennale erano stati previsti investimenti in questa direzione. Devo dire a questa Giunta che, pur prendendo atto delle pressioni che avranno in termini di parcheggi, dico e ribadisco che questa città, rispetto a tante altre, non ha problemi di parcheggi, quindi, quando facciamo i parcheggi e facciamo la viabilità anche di carattere transitorio, deve essere di carattere transitorio e devono trovare anche un momento di conclusione. Quel parcheggio davanti alla chiesa di San Biagio, fatto così, non va bene.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione; la parola all'Assessore Zambello.

**ZAMBELLO EMANUELE - Assessore:**

Sono stati fatti discorsi generali, con grande piacere mando in approvazione questi piani di recupero, perché vanno a sistemare situazioni orrende - certe più e certe meno - che abbiamo nel Comune di Lendinara. Certo che sono talmente tante le variabili che incidono sulla partenza di un piano di recupero o sul recupero di certe zone, che non so se sia per mio pessimismo, o se sia per conoscenza profonda di certe cose, ma purtroppo l'azione che può fare un Ente locale non è poi percentualmente così elevata rispetto al risultato. L'Ente locale può fare molto nel mettere regole certe, nel fare dei buoni piani, come è secondo me quello del centro storico adesso, perché ha dato dei risultati. E squadra che vince non si cambia, dice il proverbio. Io direi, se c'è qualcosa da migliorare lo miglioriamo, e con regole certe; quando c'è la congiuntura di tanti altri fattori non controllabili dall'Ente locale, si arriva al recupero. Si può fare di più, si può trovare qualche altro escamotage, certamente tutto è perfezionabile. Comunque, quello che mi preme dire è che avendo gli strumenti urbanistici aggiornati e il PAT e i Piani di Intervento che verranno con la visione della legge regionale nuova, legge regionale di nuova struttura, detta di terza generazione, che dà questa indicazione di volere assolutamente avere dei piani urbanistici veloci nell'attuazione, infatti crea il Piano del Sindaco, il Piano di Interventi che si rifà ogni 5 anni; queste risposte veloci da parte dell'organo di governo e del Consiglio, possono dare possibilità all'urbanistica di potere rispondere in maniera adeguata alle trasformazioni del territorio che a volte sono più veloci rispetto alle norme che cercano di inseguire queste richieste. Quindi, in generale dico: se ci sono delle possibilità, sfruttiamole. Anche la discussione in questo Consiglio e le regole certe danno la possibilità agli imprenditori di vedere chiaro in una operazione, quindi non avere la paura di mettersi a farla. Voglio solo dire che sono sempre operazioni imprenditoriali che si basano su impegni finanziari notevoli: abbiamo visto, negli anni, quando il costo del denaro è più alto c'è meno tendenza a fare queste operazioni, quando è più basso c'è maggiore vivacità. Anche la regola certa che dà tempi certi, fa vedere nell'imprenditore la possibilità di fare operazioni finanziarie non troppo a lungo termine, quindi con ritorno della propria operazione finanziaria certa, o quasi, per cui l'operazione si chiude. Quindi, i piani giustamente calati e una giusta risposta dell'Ente locale favoriscono le operazioni imprenditoriali.

**FERLIN ALESSANDRO - Sindaco:**

Brevemente, visto che credo il Consiglio mi sembra sia oramai quasi terminato, perché due punti sono stati ritirati. Allora mi permetto di spendere qualche minuto per esprimere anche da parte mia il favore per questo recupero di

Riviera San Biagio. E` pur vero che, però, da alcuni anni stiamo parlando di ex Bellini, il Portello, ex Rando, insomma tutta una situazione molto favorevole per la nostra città. I Piruea approvati qualche anno fa sono in pieno lavoro; chi ha avuto modo di trovarsi in via Porte di Sopra ha cambiato veramente il colpo d'occhio di quello che era ormai l'ex lufificio. In questi mesi abbiamo approvato anche il recupero dell'ex Area di Montecatini, con un'altra nuova lottizzazione, e come ebbi modo di dire negli ultimi Consigli comunali, quasi tutte le lottizzazioni nuove del PRG sono partite. Volevo anche annunciare a questo Consiglio che nelle ultime Commissioni edilizie è stato anche approvato il recupero di questo secondo edificio, in questa cortina alla mia destra, che è un importante recupero anche questo in pieno centro storico. Ed è proprio di ieri - questa è la notizia credo più importante - la Commissione edilizia ha anche approvato il piano di recupero dell'ex Garage Maffeo, è una concessione diretta, non passerà per il Consiglio comunale, perché è previsto appunto questo intervento. Sono partiti anche i lavori nell'ex Cinema Alberto Mario. Questo per dire che c'è una vivacità incredibile nel nostro territorio, come mai si era registrato, e penso sia una opportunità non solo per i lendinanesi, perché credo che dovremmo aumentare di qualche migliaio di abitanti per riempire tutta questa offerta; quindi dovremo anche porci, come Amministrazione, come Consiglio comunale, in un modo diverso di come magari ci poniamo a volte in questo Consiglio, a volte nella stampa, credo sarebbe ora di dare una immagine molto diversa della nostra comunità. Abbiamo una offerta residenziale molto importante, direi per tutte le tasche, perché le varie aree e vari recuperi, da chi vuole farsi la casa singola alla casa a schiera, chi vuole l'appartamento, la villa prestigiosa, insomma abbiamo veramente una offerta incredibile, cerchiamo di vendere bene la nostra città, il nostro territorio, perché abbiamo veramente grandi potenzialità.

Per quanto riguarda il PAT, più volte abbiamo rivolto l'invito a tutti di partecipare e contribuire a portare le idee, perché questo poi sarà il piano dei prossimi dieci anni, e direi anche di valutarlo sempre con molta attenzione, perché se oggi abbiamo una Lendinara che ha un suo impianto urbanistico che ricalca quello che la storia ci ha lasciato, probabilmente è perché anche chi c'è stato prima di noi, negli anni addietro, ha voluto conservare questo patrimonio che è, credetemi, da tanti invidiato. Quindi, bene lasciare fare, bene investire, ma sempre con una attenzione a quello che è il nostro patrimonio più importante, cioè il nostro centro storico, la viabilità, il fiume Adigetto e quant'altro, perché posso testimoniare che qualunque persona viene da fuori, riceviamo i complimenti sulla nostra città, su come è posta, sulla viabilità; lo stesso tecnico del PAT lo ha ricordato anche durante l'ultima assemblea dell'economia. Mi

rialaccio anche a questo strumento, per risollecitare un po' tutti a riprendere in mano, ricordo anche ai Capigruppo che c'è una delibera dove ci si era impegnati a portare avanti questo lavoro; siamo quasi alla fine, con ancora un mese o due di impegno da parte di tutti potremmo anche in fase di approvazione del bilancio accompagnare il bilancio con quello che è il lavoro conclusivo dell'assemblea dell'economia. Quindi, a maggior ragione è un invito ancora a tutti per chiudere anche questo importante strumento, che costituirà poi le nostre linee guida per lo sviluppo dei prossimi anni.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

A questo punto la parola torna ai Consiglieri per le dichiarazioni di voto.

**CONTI LUCIANO - Consigliere:**

Come avevo già espresso in Commissione consiliare, il mio voto è favorevole. Il mio intervento prima non ha preso altro in considerazione se non il fatto estetico della Riviera, e sul lato economico è logico che nessuno fa niente per niente, per cui è inutile anche a vedere questo aspetto, perché se uno investe, investe non per andare in perdita ma per guadagnarci, se non in questi casi il 100%, almeno l'80% di sicuro.

**BRASIOLI LUCA - Consigliere:**

Per esprimere parere favorevole a questa ristrutturazione, come per altro espresso anche in occasione di quelle precedenti. Ricordo che abbiamo espresso un parere favorevole per ambedue le ristrutturazioni a cui prima il Sindaco faceva cenno, cioè quella dei Magazzini Bellini e quella del Portello, per ambedue avevamo espresso delle raccomandazioni, per la prima il porticato in legno possibilmente da togliere e per la seconda di porre attenzione allo scavo delle fondazioni. Per questo non mi sento di dovere fare particolari raccomandazioni, se non magari per i calcoli termotecnici, in maniera che in un prossimo futuro queste abitazioni non si vengano a trovare nelle condizioni in cui ci troviamo oggi in sala consiliare, di estremo gelo, e quindi un occhio attento anche ai risparmi energetici, magari avrei preferito... prima il Presidente non ci ha dato tempo di fare dei commenti sulle delibere di prelievo dal fondo di riserva, speravo fossero quattro, che ci fosse anche quella per l'aumento delle spese per il riscaldamento, perché effettivamente oggi siamo in condizioni semiglaciali.

Detto questo, però, volevo anche riferire in maniera un po' più seria rispetto ad alcune considerazioni fatte dal Sindaco, perché è giusto che raccomandi al Consiglio comunale ed ai Consiglieri nei loro interventi sulla stampa di porci in

un'ottica per il rilancio della città, del nome della città, ma a volte, oltre a queste raccomandazioni, come quella del nuovo Piano Maffeo, quasi sottolineare subito che non passa in Consiglio comunale, questo sempre un po' a perorare la mia personale estrema convinzione che per qualcuno venire in Consiglio comunale possa essere una perdita di tempo, in questo caso la legge non lo prevede ed è giusto che sia così, però mi aspetto che magari in Consiglio comunale arrivino delle notizie su quello che sarà il futuro dell'area Lendinfin, area che sicuramente interessa il buon nome della città di Lendinara, area in cui l'Amministrazione pubblica lendinarese, congiuntamente alla Regione e ad altri enti pubblici, ha investito notevoli soldi per la bonifica, sarebbe opportuno capire, dopo che la proprietà anni fa aveva richiesto che l'area, da residenziale fosse destinata ad uso esclusivamente industriale, che futuro avrà quest'area, perché personalmente attendo con impazienza di conoscere quale sarà la destinazione di quell'area, perché sarebbe un po' troppo semplice rivederla residenziale con un ulteriore beneficio per chi ha comprato a prezzi molto favorevoli. Anche queste notizie servirebbero per il lancio della città. Aspetteremo i PAT, come sicuramente l'Assessore all'Urbanistica prontamente vorrebbe dirmi, ma il Consiglio comunale ha bisogno di parlare anche di questo tipo di futuro, e non solo di fare raccomandazioni alla esposizione di idee sulla stampa da parte dei singoli.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, poniamo in votazione il punto n. 4: Approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23.04.2004, n. 11 del Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dal Sig. Barella Daniele di Lendinara per recuperare un'area degradata situata in via Riviera San Biagio (Centro Storico).

Chi è favorevole a questo punto è pregato di alzare la mano.

Il punto è deliberato all'unanimità.

Serve una seconda votazione per dichiarare il punto immediatamente eseguibile.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano.

Immediata eseguibilità all'unanimità.

## **PUNTO N. 5**

### **BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Punto N. 5 all'O.d.G.: Variante al P.R.G. relativa alla modifica del tracciato stradale in via Ex Provinciale Rasa nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'Autostrada A31 Valdadastico, completamento a sud del tronco Vicenza - Rovigo: Approvazione ai sensi della L.R. 61/85 art. 50, comma 4 e dell'art. 24 della L.R. 27 del 07.11.2003.

Per illustrare il punto la parola all'Assessore Zambello.

### **ZAMBELLO EMANUELE - Assessore:**

Con deliberazione n. 70 del 25 settembre 2007, in questo Consiglio è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 27, per la modifica del tracciato stradale in via ex Provinciale Rasa, nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'Autostrada A31 Valdadastico, completamento a sud del tronco Vicenza - Rovigo; si è provveduto alla regolare pubblicazione ai rispettivi Albi delle varianti in argomento, per la durata di 10 giorni consecutivi; nei 20 giorni successivi non sono pervenute osservazioni, né opposizioni, per questo si chiede l'approvazione della variante in oggetto, della quale è già avvenuta l'adozione in questo Consiglio.

Il punto è stato visto dalla Commissione.

### **BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Il punto è stato visto dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Politiche per il territorio; la parola va al Presidente Luciano Conti per portare al Consiglio i lavori della Commissione.

### **CONTI LUCIANO - Consigliere:**

Nella stessa data del 18 dicembre, presenti i Consiglieri Conti, Micheletto, Agnoletto, e l'Assessore Zambello; assente giustificato il Consigliere Bassal, la Commissione, dopo l'introduzione sia da parte del Presidente e l'esposizione fatta dal Coordinatore del Settore 4°, geom. Brunetto Piola, all'unanimità hanno espresso parere favorevole.

### **BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Sul punto apro la discussione, chi vuole prendere la parola ne ha facoltà. Se non ci sono richieste di interventi, la parola al Consiglio per le dichiarazioni di voto.

**BRASIOLI LUCA - Consigliere:**

Solo perché resti a verbale che non è che il Consiglio comunale non discuta di questo importante argomento, ma, facendo la cronistoria, è un argomento più volte dibattuto in sede di Consiglio comunale, non sono state presentate osservazioni e pertanto penso che l'intero Consiglio comunale riapprovi le varie tematiche espresse in occasione delle passate discussioni, pertanto il parere è favorevole.

**BISI ROBERTO - Presidente del Consiglio:**

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 5: Variante al P.R.G. relativa alla modifica del tracciato stradale in via Ex Provinciale Rasa nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'Autostrada A31 Valdastico, completamento a sud del tronco Vicenza - Rovigo: Approvazione ai sensi della L.R. 61/85 art. 50, comma 4 e dell'art. 24 della L.R. 27 del 07.11.2003.

Chi è favorevole a questo punto è pregato di alzare la mano.

Il punto è deliberato all'unanimità.

Serve una seconda votazione per dichiarare il punto immediatamente eseguibile.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano.

Immediata eseguibilità all'unanimità.

Con questo punto, essendo i punti 6 e 7 ritirati, abbiamo chiuso i lavori.

Riguardo al punto 7, la Casa Albergo ha mandato della documentazione, precisamente: il Conto consuntivo anno 2006, la relazione sul risultato morale, bilancio sociale anno 2006, il Masterplan 1 e il Masterplan 2. Ho una decina di copie, per cui, i Consiglieri che vogliono averne copia lo possono chiedere alla signora Gianna che consegnerà tutto il materiale.

A questo punto faremo un brindisi per le prossime festività, colgo l'occasione per porgere a tutti voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

## INDICE PUNTI ALL' "O.D.G.

<b>PUNTO N. 1</b> .....	<b>7</b>
<b>PUNTO N. 2</b> .....	<b>8</b>
<b>PUNTO N. 3</b> .....	<b>16</b>
<b>PUNTO N. 4</b> .....	<b>17</b>
<b>PUNTO N. 5</b> .....	<b>24</b>